



# COMUNE DI BELLINO

## PROVINCIA DI CUNEO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.66

#### OGGETTO:

**RICOGNIZIONE NON ECCEDEXZA E SOPRANNUMERO DI PERSONALE.**

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di dicembre alle ore quindici e minuti quarantacinque nella solita nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, risultano presenti - assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

Cognome e Nome	Presente
1. MUNARI Mario - Sindaco	Sì
2. GALLIAN Alfredo Marco - Vice Sindaco	Sì
3. PEYRACHE Paolo - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale FLESIA CAPORGNO Paolo che provvede alla redazione del presente verbale. Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso**

- che l'art. 16 della legge 183 del 12 novembre 2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2012) ha sostituito l'art. 33 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2011 dettando disposizioni in tema di mobilità e collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici;

- che la succitata normativa impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare una ricognizione annuale, delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti, sanzionando eventuali inadempimenti con il divieto di effettuare assunzioni a qualunque titolo;

**Precisato** che la condizione di "soprannumero" si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di "eccedenza" va verificata in relazione ai vincoli per il tetto di spesa del personale (50% della spesa corrente) e avuto riguardo alle funzioni, agli obiettivi assegnati ad ogni singolo settore;

### **Preso atto a tale proposito che:**

- non risulta personale in servizio a tempo indeterminato "extra-dotazione organica" e che la spesa di personale 2017 in via di programmazione per il Bilancio di previsione è in linea con quella sostenuta nell'anno 2012, nell'anno 2013, nell'anno 2014, nell'anno 2015, nell'anno 2016, anzi con una sostanziale riduzione in quanto vi è stato il collocamento a riposo dell'istruttore addetto a servizi amministrativi ed operativi, con sostituzione parziale mediante personale ovvero esternalizzazione, come più sotto indicato;

- i rapporti a tempo determinato attualmente esistenti, sono stati costituiti con riferimento all'art. 1, comma 557, legge 311/2004, con personale di altra pubblica amministrazione;

- con riferimento alla previsione di spesa di personale, si dà atto di quanto segue con riferimento al limite generale correlato all'esercizio 2008, e al limite particolare relativo alle spese a tempo determinato:

◆ il tetto di spesa di personale riferito a pregressi esercizi (dapprima 2004, ora 2008), non è detto risulti al momento alla portata per questo ente, in relazione alla circostanza che in passato la spesa relativa al segretario non era stata assoggettata a tale computo (disponendo una organizzazione dell'ente e correlata spesa a prescindere dal computo di tale voce), nonché alla necessaria spesa per il servizio tecnico, di cui sotto, indispensabile per garantire un minimo di funzionalità; con la deliberazione della Corte dei Conti, sezione autonomie, 8/2012, è stato da ultimo chiarita la portata interpretativa della spesa relativa al segretario, dopo la soppressione delle Agenzie dei segretari; risulta però operativamente non possibile, allo stato attuale, garantire sempre la riconduzione ai limiti della spesa di personale, con l'attuale assetto organizzativo dell'ente (scavalco di segreteria, rapporto art. 1 comma 557 per il servizio tecnico come in essere, attribuzioni gestionali come configurate attualmente e relativi emolumenti accessori; supporto ulteriore art. 1 comma 557 dopo la cessazione di uno dei due dipendenti a tempo indeterminato); eventuali provvedimenti riorganizzativi potranno peraltro essere attuati in occasione dell'attivazione delle forme associative al momento previste (Unione di Comuni, comprendente anche il Comune di Bellino), ma sugli stessi al momento non sono ipotizzabili previsioni, non dipendendo autonomamente solo da questo Ente; tale assetto organizzativo è funzionale a garantire la minima funzionalità dell'ente, senza la quale non è possibile assolvere alle funzioni essenziali del medesimo; il volume di spesa previsto per l'anno 2017 inoltre tiene conto della necessità di assicurare l'erogazione degli emolumenti dovuti in base ad accordi e provvedimenti pregressi;

◆ rapporti di lavoro a tempo determinato esistente: ufficio tecnico comunale, consistente in un tecnico dipendente di altra P.A. in rapporto con il Comune di Bellino ai sensi art. 1 comma 557 legge 311/2004 per alcune ore alla settimana. Tale servizio (salve future diverse determinazioni nell'ambito della costituenda Unione di Comuni) è indispensabile

per questo Ente e non diversamente fungibile, non disponendo di altri tecnici; tra l'altro ne risulta necessaria l'implementazione per alcune ore, stante la sopravvenuta carenza del personale amministrativo, e la non possibilità di supporto come quantitativamente necessario da parte dell'altra figura di supporto già in essere; il Comune non ha provveduto in questi anni ad assunzioni a tempo indeterminato sia per i vincoli al turn over, sia perché in attesa di determinazioni da parte dell'Unione montana in merito alla gestione associata dei servizi; da ultimo, con nota n. 2388 in data 13.12.2016, il Comune ha reso noti all'Unione la provvista finanziaria e i servizi da assegnare in gestione associata; altro rapporto a tempo determinato, sempre con le modalità previste dall'art. 1 comma 557 citato, è quello riguardante una unità di personale amministrativo, per qualche ora alla settimana, in supporto all'unica impiegata dell'ente, dopo la cessazione per collocamento a riposo dell'altra unità a tempo indeterminato, dal luglio 2016; si tratta, anche in questo caso, di supporto non diversamente fungibile e indispensabile per assicurare la stretta funzionalità dell'ente;

- ◆ d'altra parte finché non si attuano i servizi associati, il Comune opera in costante criticità ed emergenza, in una situazione di forza maggiore nella quale non ha la possibilità di garantire a priori lo svolgimento delle attività e delle proprie funzioni;

- l'Ente non ha concretamente attivato, nel corrente anno né in quello precedente, nuove cessioni/esternalizzazioni di servizi o funzioni, tranne il servizio idrico integrato; in ordine alla conferma dell'esternalizzazione di servizi operativi tecnici, va dato atto che essa si ritiene come necessaria e indispensabile, coinvolgendo così tutti gli ambiti operativi esterni; ovviamente essa è integrata con attività ulteriori rispetto a quanto disposto in passato in economia, per cui anche il livello di spesa sarà diverso, e non riconducibile alla sola esternalizzazione;

- con riferimento alle funzioni dell'ente, agli obiettivi assegnati ed ai servizi annessi, si può attestare l'assenza di eccedenze nell'ambito delle strutture dell'ente che, anzi, risultano carenti di personale, rispetto alle attività in essere;

Ciò premesso;

Acquisito il parere, favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dai responsabili dei servizi interessati, in relazione alle competenze, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. N. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b) del DL 10.10.2012 n. 174 convertito nella L. 07.12.2012 n. 213;

Ad unanimità,

### **DELIBERA**

1. di prendere atto che da quanto espresso in narrativa si rileva l'assenza di unità di personale in soprannumero o in eccedenza all'interno della struttura organizzativa del Comune di Bellino;
2. che conseguentemente l'Ente non deve avviare nel corso dell'anno 2017 procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti;
3. di sottolineare la situazione di grave carenza di personale, costituente obiettiva condizione di forza maggiore, tale da non poter garantire a priori lo svolgimento ottimale o continuativo delle funzioni e servizi istituzionali;
4. di comunicare le risultanze della presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché alle OO.SS.;
5. di far salva ogni ulteriore determinazione, in relazione al grado di attuazione dell'Unione dei Comuni;
6. di dichiarare ad unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione, per l'adozione della deliberazione inerente la programmazione del personale.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to: MUNARI Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: FLESIA CAPORGNO Paolo

---

### **RELATA DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 31/01/2017 al 15/02/2017 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Lì 31/01/2017

Il Segretario Comunale  
F.to: FLESIA CAPORGNO Paolo

---

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 31/01/2017

Il Segretario Comunale  
FLESIA CAPORGNO Paolo

### **ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

#### **DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 10/02/2017**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio digitale del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione.

Lì 10/02/2017

Il Segretario Comunale  
F.to: FLESIA CAPORGNO Paolo

---